

LA TRADIZIONE DEL « MESE DELLA STAMPA » IN TOSCANA

Per tre sere a Poggibonsi si è festeggiata "l'Unità",

La festa della stampa comunista in un paese dove il P.C.I. ha la maggioranza assoluta — A colloquio col sindaco Danilo Ghizzani

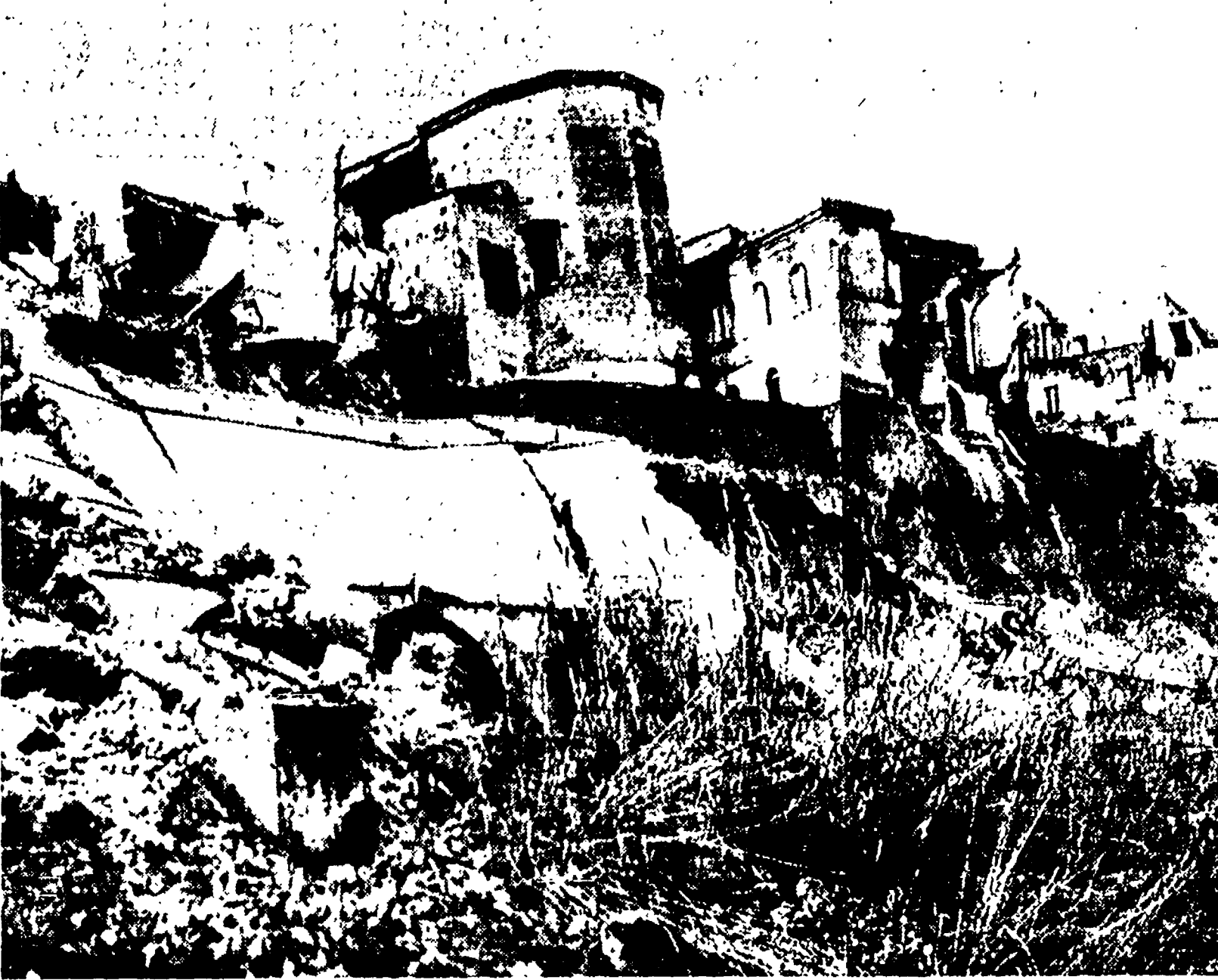
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POGGIBONSI, 29. — A qualsiasi ora del giorno o della notte arrivate a Poggibonsi non riceverete mai un'impressione di trovarvi in un piccolo centro di 15.000 abitanti, su pure traversato da una delle più grandi strade italiane, a eguale distanza tra Siena e Firenze. In queste sere d'estate la gente passeggia fino a notte inoltrata, i barulcano la sarabanesca delle orchestre e il paese appare in movimento fino a tardi.

rederò però che si vna di tradizioni. Abbiamo diretto il lavoro in bottega ma a cercarlo. Nella conversazione interviene anche il segretario della sezione, Nino Paolletti, che aveva incontrato alla festa, ancora sulla scia di una pioggia di un paio di giorni fa, il 75% del paese distribuito in un campo di coltivazione di circa dieci ettari di terra e la rendimento a prezzo di coltivare per incanto di privati a costruire. Ora il c'è un nuovo quartiere.

Il sindaco ricorda quelli che furono i momenti eroici dell'amministrazione diretta dai comunisti (che oggi hanno la maggioranza assoluta dei voti e del seggio), quando in tre giorni fu ripristinato l'impianto elettrico distrutto dalla guerra, e quasi per teo-sto o quel compagno, da comunisti sulla situazione politica generale, che dimostrano che i comunisti qui non sono semplicemente un gruppo di potere, ma una forza politica organizzata, un corpo politico vivo e vitale. Una riprova lo dà un'indagine fatta negli ultimi due anni circa 200 cittadini sono iscritti per la prima volta al P.C.I. e dodici di loro hanno fatto dopo il XX Congresso.

La frana di Vasto di nuovo in movimento



CHIETI, 29. — La frana della parte orientale della città di Vasto ha avuto un brusco movimento di ripresa a seguito di assestamento del terreno in conseguenza della siccità. La frana ha provocato, verso le ore 11 di oggi, il crollo dell'intera facciata esterna del palazzo dell'Ufficio del Registro per un fronte di circa 50 metri, trasvolando seco il bastione di sostegno per una lunghezza di circa 100 metri. Le famiglie tutte sgomberate finora sono 8. Comunque, la frana è costantemente vigilata dal personale della sezione lavori del P.C.S. per la sicurezza del traffico ferroviario sulla linea adriatica.

La commissione Esteri

(Continuazione dalla 1. pag.)

zione invece vorrebbero gli anglo-francesi e come in sostanza risulta dalle stesse dichiarazioni di Martino. Successivamente ha preso parola il compagno Paletta il quale ha riconosciuto come elementi positivi della relazione di Martino il suo riconoscimento dei diritti egiziani sul canale e della sovranità di quel Paese; positiva anche la distinzione fatta dal ministro fra la difesa degli interessi della garanzia internazionale della libertà di transito sulla sostanza della quale il compagno Paletta ha ribadito la piena legittimità della nazionalizzazione, operazione di carattere democratico e popolare poiché espropriò un pugno di azioni, ma non ha voluto per decenni di immensi profitti garantiti dalla loro posizione di monopolio e tali da coprire e appagare le voglie e i capitali mirati investiti nell'impresa. L'oratore ha quindi esortato il governo egiziano a lasciare aperta la strada a nuove trattative e transazioni nelle quali l'intervento italiano possa essere considerato. Per quanto riguarda gli interessi italiani nella conferenza di Addis Abeba non si può trattare solo di interessi di utroque imperniati a garantire la libertà di transito o il basso livello delle tariffe; la cessazione di una situazione di monopolio del canale, quale era quella dei francesi e degli inglesi, può aprire ai tecnici italiani e alla stessa comunità italiana in Egitto favorevoli prospettive.

GLI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE DOPO GLI ULTIMI DELITTI A PALERMO

Smentito l'invio in Sicilia di un ispettore di P.S. 50 i mafiosi deferiti alla commissione per il confino

Quattro i gruppi che si sono affrontati nelle ultime settimane - Al confino andranno solo le mezze figure - I "notabili", esercitano pressioni su esponenti d.c. e del partito monarchico - La commissione si riunirà il 5 o 6 settembre

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 29. — Le operazioni di rastrellamento, negli ambienti mafiosi della città, da oggi, hanno subito una battuta di arresto e nessun fermo, infatti, è stato operato nelle ultime 24 ore. La qual cosa fa pensare che il piano del questore Rattini, almeno per questa parte, sia stato portato ormai a termine. A questa prima fase operativa farà seguito, nei prossimi giorni, la istruzione sommaria delle pratiche, che saranno poi portate all'esame della Commissione provinciale per i provvedimenti di polizia.

est, che è stata accettata da molti giornali, di una contrapposizione netta e territorialmente circoscritta tra la mafia dell'Aquasanta e quella della casidella dei Giardini. La realtà è invece che i gruppi esponenti si sono affrontati nelle ultime settimane sono almeno quattro: quello dei Galati, che era un gruppo di "picciotti", cioè di nuovi arrivati, e quello più affermato e più autoritario che era controllava e controllava tuttavia il mercato ortofruttilo, da una parte; e dall'altra, due gruppi antagonisti di Villabate, uno dei quali aveva contemporaneamente rapporti con il mercato ortofruttilo e con il macello, in quanto esercitava in grande stile l'industria dei furti di bestiame.

del fuoco. Ed è molto probabile che vi rimangono. Sicché si può fin da ora prevedere che al confino se non proprio gli stessi, andranno sicuramente le mezze figure. Nessuno degli attuali fermati può essere considerato, infatti, come capo di un qualsiasi clan. Si tratta in maggioranza di ragazzi, tutti al più di sottufficiali, di queste manate di tristi figure che infestano la città e la campagna.

Ed anche tra i morti, il solo Cottone aveva raggiunto, e da poco, un posto di primo piano. Anche sotto questo aspetto, dunque, l'operazione Rattini si è fermata alla superficie. Si apprende intanto che la Commissione per i provvedimenti di polizia, che è composta come è noto dal prefetto che la presiede, dal questore, dal comandante del gruppo dei carabinieri, dal Procuratore generale, da un giudice e da un notaio, prima della prossima settimana, probabilmente il 5 o il 6 settembre, per quella data soltanto, infatti, si prevede che sarà convocata la prima riunione istruttrice delle prime pratiche instestate agli individui che la questura ritiene socialmente pericolosi e per i quali verrà proposto l'invio al confino.

prevede della Regione. Per la stessa giornata è stata convocata la Giunta di governo. È probabile che essa si occuperà, tra l'altro, anche delle condizioni della sicurezza pubblica in Sicilia, in vista soprattutto della ormai imminente riapertura dell'Assemblea regionale, in seno alla quale il problema non potrà non essere sollevato.

Oggi 3 "stelle,, al telequiz La Garoppo raddoppierà

La partecipazione della romana A. M. Mancuso (cinema) e della tarantina A.M. Barbato (musica leggera) — Gli altri concorrenti



Fulminati a colpi di fucile due contadini a Nova Siri

L'assassino si è reso latitante — Vecchi rancori all'origine della tragedia

MATERA, 29. — Un duplice omicidio è stato commesso nella notte del 28 agosto a Nova Siri, un paese di 15.000 abitanti, in provincia di Bari. Due contadini sono stati uccisi a colpi di fucile. Il primo, 55enne, è stato ucciso alle 21.30, il secondo, 52enne, alle 22.30. Dopo rapide indagini, è venuta individuata una donna, Maria G. Barbato, di 21 anni, che confessava di aver assistito al delitto. È stata arrestata e interrogata.

precipita dall'impalcatura. VROXA, 29. — Il muratore Giuseppe Vaccaro, 28 anni, è precipitato dall'impalcatura, alta poco più di tre metri, di uno stabile in costruzione su Lungadige Re Teodoro. Dopo pochi minuti è deceduto in conseguenza di un grave trauma cranico.

Miss Italia '56 (ancora in incognito) occhieggia dalla passerella del Grand Hotel

A Rimini stasera l'elezione della più bella delle 30 Miss regionali concorrenti — Anche una signora nella rosa delle candidate al titolo

RMINI, 29. — Le trentuno bellezze accorse da ogni parte per partecipare al concorso nazionale indetto per l'elezione di Miss Italia '56, hanno visto alla prima emozione, nella sala del Grand Hotel, i nomi di alcune concorrenti, che sono state chiamate a fare il loro ingresso nella sfilata. Tra le concorrenti, si annoverano: Orietta Vergani, di 18 anni, di Roma; Laura, di 18 anni, di Roma; Annunziata, di 18 anni, di Roma; Nives Zegna, di 20 anni, di Roma; studentessa di 20 anni, di Milano; Anna Maria Mancuso, di 21 anni, di Roma; Maria Giuseppina, di 19 anni, di Roma; Maria Giuseppina, di 19 anni, di Roma; Maria Giuseppina, di 19 anni, di Roma.

Rimpatriati due marillini feriti nel naufragio del Doria

TRIESTE, 29. — Dal "Vulcania" sono sbarcati i marillini triestini Alberto Gennaro e Giuseppe Fantini, dell'equipaggio dell'"Andrea Doria" che rimasero feriti nella tragica collisione.

La Bellentani minacciata di querela da una amica

Il libro «La contessa di villa d'Este» causa del dissidio — Come si sarebbero svolti i fatti

MILANO, 29. — La signora Lily Minas-Guadagni, nota anche con il nome di Bellentani, ha minacciato di querela la scrittrice Maria Giuseppina Vaccaro, autrice del libro «La contessa di villa d'Este». La signora Minas-Guadagni ha accusato la Vaccaro di aver copiato il suo libro senza permesso. La Vaccaro ha risposto che il libro è frutto di una ricerca e non di un plagio.

Una vecchia contadina travolta da un bue

ESTI, 29. — La contadina Teo Casapero di 75 anni, di Mombercone, è stata travolta questa mattina dal suo aratro, mentre lavorava in un campo. Dopo aver subito un grave trauma cranico, è deceduta in ospedale.

Folgorato dalla corrente in circostanze eccezionali

MODENA, 29. — Un operaio è deceduto oggi folgorato dalla corrente elettrica in circostanze eccezionali. Il figlio di Pietro Bellodi, da Fossoli di Carpi, mentre era intento ad alcuni lavori, è stato colpito da una scarica di corrente elettrica di alta tensione. I fili scendevano a loro energia nell'acqua fulminando all'istante l'operaio.

L'UNIFICAZIONE SOCIALISTA

(Continuazione dalla 1. pag.) domani. Avvicinato dai giornalisti, Pertini ha detto di non voler fare dichiarazioni prima di avere ricevuto più notizie sugli avvenimenti. In merito all'unità d'azione con il P.C.I., egli ha tuttavia dichiarato che per il Psi resta sempre valida la politica unitaria, la quale è da considerarsi — come il compagno Nenni ebbe a dichiarare al Congresso di Torino — una acquisizione definitiva.

Una vecchia contadina travolta da un bue

ESTI, 29. — La contadina Teo Casapero di 75 anni, di Mombercone, è stata travolta questa mattina dal suo aratro, mentre lavorava in un campo. Dopo aver subito un grave trauma cranico, è deceduta in ospedale.

La Bellentani minacciata di querela da una amica

MILANO, 29. — La signora Lily Minas-Guadagni, nota anche con il nome di Bellentani, ha minacciato di querela la scrittrice Maria Giuseppina Vaccaro, autrice del libro «La contessa di villa d'Este». La signora Minas-Guadagni ha accusato la Vaccaro di aver copiato il suo libro senza permesso. La Vaccaro ha risposto che il libro è frutto di una ricerca e non di un plagio.